

SEZIONE OTTAVA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

ART. 1

Alla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali afferiscono i seguenti corsi di laurea triennali:

- a) corso di laurea in Fisica
- b) corso di laurea in Fisica e informatica per le telecomunicazioni
- c) corso di laurea in Fisica del territorio e dell'ambiente
- d) corso di laurea in Informatica
- e) corso di laurea in Scienze per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
- f) corso di laurea in Matematica
- g) corso di laurea in Matematica e informatica per le applicazioni aziendali

Laurea in Fisica
(Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche)
- Laurea triennale -

ART. 2

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso di laurea in Fisica afferisce alla Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche. I laureati nel corso di laurea devono:

- possedere una buona conoscenza di base dei diversi settori della fisica classica e moderna;
- acquisire le metodologie di indagine e essere in grado di applicarle nella rappresentazione e nella modellizzazione della realtà fisica e della loro verifica;
- possedere competenze operative e di laboratorio;
- saper comprendere ed utilizzare strumenti matematici ed informatici adeguati;
- essere capaci di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati svolgeranno attività professionali negli ambiti sia delle applicazioni tecnologiche a livello industriale, che di laboratorio, della fisica in generale e, in particolare, della radioprotezione (umana, ambientale e delle cose), delle telecomunicazioni, dei controlli remoti di sistemi satellitari, e della partecipazione anche gestionale all'attività di centri di ricerca pubblici e privati, curando attività di modellizzazione e analisi e le relative implicazioni informatico-fisiche.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività finalizzate a far acquisire: le conoscenze di base dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale; conoscenze fondamentali della fisica classica, della fisica teorica e della fisica quantistica e delle loro basi matematiche; elementi di chimica; aspetti della fisica moderna;
- devono prevedere in ogni caso, fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio per non meno di 20 crediti complessivi, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali, alla misura e all'elaborazione dei dati;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 3

Caratteristiche generali

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni. Per conseguire il diploma di laurea in Fisica, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari (CFU).

Gli insegnamenti possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e altre forme didattiche decise annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente, nello stabilire l'elenco dei corsi effettivamente attivati, preciserà la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.) e quali siano affiancati da attività didattiche integrative.

Ogni il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà quali insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione e se sarà corredata da votazione o idoneità. Lo stesso potrà valere anche per altre forme didattiche integrative.

ART. 4

Attività formative relative alla formazione di base

Discipline matematiche

MAT/01 - Logica matematica

MAT/02 - Algebra

MAT/03 - Geometria

MAT/04 - Matematiche complementari

MAT/05 - Analisi matematica

MAT/06 - Probabilità e statistica matematica

MAT/07 - Fisica matematica

MAT/08 - Analisi numerica

MAT/09 - Ricerca operativa

Discipline informatiche

25

5

INF/01 - Informatica
 ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Totale 30

ART. 5

Attività formative caratterizzanti

Sperimentale-applicativo

65

FIS/01 - Fisica sperimentale

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Teorico e dei fondamenti della fisica

20

FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici

FIS/08 - Didattica e storia della fisica

Microfisico e della struttura della materia

10

FIS/03 - Fisica della materia

FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare

Totale 95

ART. 6

Attività formative affini o integrative

Discipline chimiche

6

CHIM/02 - Chimica fisica

CHIM/03 - Chimica generale e inorganica

CHIM/06 - Chimica organica

Interdisciplinarietà e applicazioni

20

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Altri settori scientifico-disciplinari non indicati tra le attività formative caratterizzanti, ma presenti nella Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000.

Totale 26

ART. 7

Attività formative a scelta dello studente 10

ART. 8

Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

- prova finale: 5;
- lingua inglese: 5.

ART. 9

Altre (art. 10, comma 1, lettera f), del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ed altre attività ritenute equipollenti dal Consiglio della struttura didattica competente: 9.

ART. 10

Riconoscimento di crediti

Il Consiglio della struttura didattica competente può riconoscere attività formative svolte presso altri corsi di studio, anche di altre Università, o competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

ART. 11

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente. Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Fisica.

Laurea in Fisica e informatica per le telecomunicazioni
(Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche)
- Laurea triennale -

ART. 12

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso di laurea in Fisica e informatica per le telecomunicazioni afferisce alla Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche. I laureati nel corso di laurea devono:

- possedere una buona conoscenza di base dei diversi settori della fisica classica e moderna;

- acquisire le metodologie di indagine e essere in grado di applicarle nella rappresentazione e nella modellizzazione della realtà fisica e della loro verifica;
- possedere competenze operative e di laboratorio;
- saper comprendere ed utilizzare strumenti matematici adeguati;
- possedere conoscenze informatiche adeguate ad applicazioni in ambito professionale;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, con particolare riferimento agli aspetti fondamentali della codifica e la trasmissione su vari mezzi fisici;
- possedere conoscenze dei dispositivi elettronici e ottici per le telecomunicazioni.
- essere in grado di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati svolgeranno attività professionali negli ambiti sia delle applicazioni tecnologiche a livello industriale, che di laboratorio, della fisica in generale e, in particolare, della radioprotezione (umana, ambientale e delle cose), delle telecomunicazioni, dei controlli remoti di sistemi satellitari, e della partecipazione anche gestionale all'attività di centri di ricerca pubblici e privati, curando attività di modellizzazione e analisi e le relative implicazioni informatico-fisiche.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività finalizzate a far acquisire: le conoscenze di base dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale; conoscenze fondamentali della fisica classica, della fisica teorica e della fisica quantistica e delle loro basi matematiche; elementi di chimica; aspetti della fisica moderna;
- devono prevedere in ogni caso, fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio per non meno di 20 crediti complessivi, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali, alla misura e all'elaborazione dei dati;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 13

Caratteristiche generali

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni. Per conseguire il diploma di laurea in Fisica e informatica per le telecomunicazioni, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

Gli insegnamenti possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e altre forme didattiche decise annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente, nello stabilire l'elenco dei corsi effettivamente attivati, preciserà la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.) e quali siano affiancati da attività didattiche integrative.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà quali insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione e se sarà corredata da votazione o idoneità. Lo stesso potrà valere anche per altre forme didattiche integrative.

ART. 14

Attività formative relative alla formazione di base

<u>Discipline matematiche</u>	25
MAT/01 - Logica matematica	
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
MAT/04 - Matematiche complementari	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	
MAT/07 - Fisica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
<u>Discipline informatiche</u>	10
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
Totale	35

ART. 15

Attività formative caratterizzanti

<u>Sperimentale-applicativo</u>	60
FIS/01 - Fisica sperimentale	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
<u>Teorico e dei fondamenti della fisica</u>	5
FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici	
FIS/08 - Didattica e storia della fisica	
<u>Microfisico e della struttura della materia</u>	20
FIS/03 - Fisica della materia	
FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare	
Totale	85

ART. 16

Attività formative affini o integrative

Discipline chimiche

6

CHIM/02 - Chimica fisica

CHIM/03 - Chimica generale e inorganica

CHIM/06 - Chimica organica

Interdisciplinarietà e applicazioni

25

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Altri settori scientifico-disciplinari non indicati tra le attività formative caratterizzanti, ma presenti nella Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000.

Totale 31

ART. 17

Attività formative a scelta dello studente

10

ART. 18

Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

- prova finale: 5;
- lingua inglese: 5.

ART. 19

Altre (art. 10, comma 1, lettera f), del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ed altre attività ritenute equipollenti dal Consiglio della struttura didattica competente: 9.

ART. 20

Riconoscimento di crediti

Il Consiglio della struttura didattica competente può riconoscere attività formative svolte presso altri corsi di studio, anche di altre Università, o competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

ART. 21

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente. Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Fisica e informatica per le telecomunicazioni.

Laurea in Fisica del territorio e dell'ambiente
(Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche)
- Laurea triennale -

ART. 22

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso di laurea in Fisica del territorio e dell'ambiente afferisce alla Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche. I laureati nel corso di laurea devono:

- possedere una buona conoscenza di base dei diversi settori della fisica classica e moderna;
- acquisire le metodologie di indagine e essere in grado di applicarle nella rappresentazione e nella modellizzazione della realtà fisica e della loro verifica;
- possedere competenze operative e di laboratorio;
- saper comprendere ed utilizzare strumenti matematici ed informatici adeguati;
- possedere una buona conoscenza di chimica organica e inorganica, ecologia, scienze della terra, fisica ambientale e dell'atmosfera;
- avere la capacità di operare con strumenti di misura e tecniche sperimentali utili alla ricerca nel settore ambientale;
- essere capaci di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati svolgeranno attività professionali negli ambiti sia delle applicazioni tecnologiche a livello industriale, che di laboratorio, della fisica in generale e, in particolare, della radioprotezione (umana, ambientale e delle cose), delle telecomunicazioni, dei controlli remoti di sistemi satellitari, e della partecipazione anche gestionale all'attività di centri di ricerca pubblici e privati, curando attività di modellizzazione e analisi e le relative implicazioni informatico-fisiche.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività finalizzate a far acquisire: le conoscenze di base dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale, conoscenze fondamentali della fisica

classica, della fisica teorica e della fisica quantistica e delle loro basi matematiche; elementi di chimica; aspetti della fisica moderna;

- devono prevedere in ogni caso, fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio per non meno di 20 crediti complessivi, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali, alla misura e all'elaborazione dei dati;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 23

Caratteristiche generali

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni. Per conseguire il diploma di laurea in Fisica del territorio e dell'ambiente, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

Gli insegnamenti possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e altre forme didattiche decise annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente, nello stabilire l'elenco dei corsi effettivamente attivati, preciserà la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.) e quali siano affiancati da attività didattiche integrative.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà quali insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione e se sarà corredata da votazione o idoneità. Lo stesso potrà valere anche per altre forme didattiche integrative.

ART. 24

Attività formative relative alla formazione di base

Discipline matematiche

25

MAT/01 - Logica matematica

MAT/02 - Algebra

MAT/03 - Geometria

MAT/04 - Matematiche complementari

MAT/05 - Analisi matematica

MAT/06 - Probabilità e statistica matematica

MAT/07 - Fisica matematica

MAT/08 - Analisi numerica

MAT/09 - Ricerca operativa

Discipline informatiche

5

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Totale 30

ART. 25

Attività formative caratterizzanti

Sperimentale-applicativo

70

FIS/01 - Fisica sperimentale

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Teorico e dei fondamenti della fisica

5

FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici

FIS/08 - Didattica e storia della fisica

Microfisico e della struttura della materia

5

FIS/03 - Fisica della materia

FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare

Astrofisico-geofisico e spaziale

10

FIS/05 - Astronomia e astrofisica

FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre

GEO/10 - Geofisica della terra solida

GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera

Totale 90

ART. 26

Attività affini o integrative

Discipline chimiche

16

CHIM/02 - Chimica fisica

CHIM/03 - Chimica generale e inorganica

CHIM/06 - Chimica organica

Interdisciplinarietà e applicazioni

15

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Altri settori scientifico-disciplinari non indicati tra le attività formative caratterizzanti, ma presenti nella Classe n. 25: Scienze e tecnologie fisiche di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000.

Totale 31

ART. 27

Attività formative a scelta dello studente 10

ART. 28

Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

- prova finale: 5;
- lingua inglese: 5.

ART. 29

Altre (art. 10, comma 1, lettera f), del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ed altre attività ritenute equipollenti dal Consiglio della struttura didattica competente: 9.

ART. 30

Riconoscimento di crediti

Il Consiglio della struttura didattica competente può riconoscere attività formative svolte presso altri corsi di studio, anche di altre Università, o competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

ART. 31

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente. Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Fisica del territorio e dell'ambiente.

Laurea in Informatica
(Classe n. 26: Scienze e tecnologie informatiche)
- Laurea triennale -

ART. 32

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso di laurea in Informatica afferisce alla Classe n. 26: Scienze e tecnologie informatiche. I laureati nel corso di laurea devono:

- possedere conoscenze e competenze nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione mirate al loro utilizzo nella progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici;
- avere capacità di affrontare e analizzare problemi e di sviluppare sistemi informatici per la loro soluzione;
- acquisire le metodologie di indagine ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza degli strumenti matematici di supporto alle competenze informatiche;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati svolgeranno attività professionali negli ambiti della progettazione, organizzazione e gestione di sistemi informatici, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività finalizzate ad acquisire: strumenti matematici adeguati; conoscenza dei principi, delle strutture e dell'utilizzo dei sistemi di elaborazione; tecniche e metodi di progettazione e realizzazione di sistemi informatici, sia di base che applicativi; conoscenza di settori di applicazione; sono presenti inoltre elementi di cultura aziendale e professionale;
- devono prevedere in ogni caso, fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, lezioni ed esercitazioni di laboratorio ed inoltre attività progettuali autonome e attività individuali in laboratorio, per non meno di 20 crediti;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane e estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 33

Caratteristiche generali

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni. Per conseguire il diploma di laurea in Informatica, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

Gli insegnamenti possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e altre forme didattiche decise annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente, nello stabilire l'elenco dei corsi effettivamente attivati, preciserà la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.) e quali siano affiancati da attività didattiche integrative.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà quali insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione e se sarà corredata da votazione o idoneità. Lo stesso potrà valere anche per altre forme didattiche integrative.

ART. 34

<i>Attività formative relative alla formazione di base</i>	
<u>Formazione matematico-statistica</u>	20
MAT/01 - Logica matematica	
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
<u>Formazione informatica</u>	5
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistema di elaborazione delle informazioni	
<u>Formazione fisica</u>	5
FIS/01 - Fisica sperimentale	
FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici	
FIS/03 - Fisica della materia	
FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare	
FIS/05 - Astronomia e astrofisica	
FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
FIS/08 - Didattica e storia della fisica	
Totale	30

ART. 35

<i>Attività formative caratterizzanti</i>	
<u>Formazione informatica</u>	75
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
Totale	75

ART. 36

<i>Attività formative relative a discipline affini o integrative</i>	
<u>Formazione affine</u>	15
ING-INF/01 - Elettronica	
ING-INF/03 - Telecomunicazioni	

ING-INF/04 - Automatica	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
MAT/01 - Logica matematica	
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
MAT/04 - Matematiche complementari	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	
MAT/07 - Fisica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
<u>Formazione interdisciplinare</u>	20
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
IUS/20 - Filosofia del diritto	
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica	
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
M-FIL/01 - Filosofia teoretica	
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	
M-FIL/06 - Storia della filosofia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	
SECS-S/01 - Statistica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
nonché tutti i restanti settori scientifico-disciplinari non indicati tra le attività formative caratterizzanti, ma presenti nella Classe n. 26: Scienze e tecnologie informatiche di cui al decreto del Ministero dell'Università e delle Ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000.	

Totale 35

ART. 37

Attività formative a scelta dello studente

20

ART. 38

Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

- prova finale: 5;
- lingua straniera: 5.

ART. 39

Altre (art. 10, comma 1, lettera f), del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ed altre attività ritenute equipollenti dal Consiglio della struttura didattica competente: 10.

ART. 40

Riconoscimento di crediti

Il Consiglio della struttura didattica competente può riconoscere attività formative svolte presso altri corsi di studio, anche di altre Università, o competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

ART. 41

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente. Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Informatica.

*Laurea in Scienze per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
(Classe n. 27: Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura)
- Laurea triennale -*

ART. 42

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso di laurea in Scienze per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile afferisce alla Classe n. 27: Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura. I laureati nel corso di laurea, indipendentemente dal curriculum scelto, devono:

- possedere una cultura sistemica di ambiente e una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi di componenti e fattori di processi, sistemi e problemi riguardanti l'ambiente, sia naturale, che modificato dagli esseri umani;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati svolgeranno attività professionali in diversi settori quali:

- il monitoraggio, l'analisi, la valutazione e il reporting di sistemi e processi ambientali gestiti dagli esseri umani, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione, ai fini della promozione della qualità dell'ambiente;
- il rilevamento, l'analisi, la classificazione, il ripristino e la conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali, acquatici e terrestri;
- la costituzione e la gestione di parchi e riserve naturali;
- l'organizzazione e la direzione di musei scientifici e centri didattici;
- la localizzazione, la diagnostica, la tutela e il recupero dei beni ambientali e culturali;
- la promozione e la gestione di processi, strumenti, tecnologie orientati alla sostenibilità dello sviluppo, sia di matrice pubblica che privata;
- la valutazione delle condizioni locali di sostenibilità, nelle dimensioni ambientali, sociali e economiche;
- la valutazione degli effetti per le imprese e per le amministrazioni di azioni e politiche incidenti sull'ambiente;
- la comunicazione delle funzioni e delle attività dell'azienda o dell'amministrazione, sia verso l'interno che verso l'esterno;
- lo sviluppo e la gestione di processi di azione locale per la sostenibilità.

Ai fini indicati, potranno essere definiti curricula maggiormente orientati o alle scienze della natura (e pertanto rivolti ai settori delle scienze della Terra, delle scienze biologiche, della fisica e della chimica applicate all'ambiente) ovvero più orientati verso l'analisi e la gestione di realtà ambientali complesse, prevedendo così l'interazione fra un ampio spettro di discipline di base, di discipline metodologiche e di processo, nonché di scienze economiche, giuridiche e sociali.

Per la definizione di tali curricula potranno essere anche impiegati fino ad un massimo di 16 crediti complessivi e in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 55% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 43

Caratteristiche generali

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni. Per conseguire il diploma di laurea in Scienze per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

Gli insegnamenti possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e altre forme didattiche decise annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente, nello stabilire l'elenco dei corsi effettivamente attivati, preciserà la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.) e quali siano affiancati da attività didattiche integrative.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà quali insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione e se sarà corredata da votazione o idoneità. Lo stesso potrà valere anche per altre forme didattiche integrative.

ART. 44

Attività formative relative alla formazione di base

<u>Discipline naturalistiche</u>	2
BIO/01 - Botanica generale	
<u>Discipline matematiche, informatiche e statistiche</u>	20
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
<u>Discipline fisiche</u>	20
FIS/01 - Fisica sperimentale	
FIS/03 - Fisica della materia	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
<u>Discipline chimiche</u>	10
CHIM/02 - Chimica fisica	
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	
CHIM/06 - Chimica organica	
Totale	52

ART. 45

<i>Attività formative caratterizzanti</i>	
<u><i>Discipline biologiche</i></u>	19
BIO/01 - Botanica generale	
BIO/02 - Botanica sistematica	
BIO/05 - Zoologia	
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/19 - Microbiologia generale	
<u><i>Discipline ecologiche</i></u>	10
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	
BIO/07 - Ecologia	
<u><i>Discipline della scienza della Terra</i></u>	19
GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	
GEO/05 - Geologia applicata	
GEO/06 - Mineralogia	
GEO/08 - Geochimica e vulcanologia	
GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	
GEO/10 - Geofisica della terra solida	
GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera	
<u><i>Discipline agrarie, chimiche e fisiche</i></u>	10
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale	
AGR/13 - Chimica agraria	
CHIM/01 - Chimica analitica	
CHIM/06 - Chimica organica	
CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	
Totale	58

ART. 46

<i>Attività formative relative a discipline affini o integrative</i>	
<u><i>Interdisciplinarietà e applicazioni</i></u>	10
AGR/01 - Economia ed estimo rurale	
FIS/07 - Fisica applicata	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/02 - Politica economica	
SECS - S/01 - Statistica	
<u><i>Discipline giuridiche, economiche e valutative e integrative</i></u>	15
AGR/01 - Economia ed estimo rurale	
ICAR/06 - Topografia e cartografia	
IUS/10 - Diritto amministrativo	

IUS/13 - Diritto internazionale	
IUS/14 - Diritto dell'unione europea	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/02 - Politica economica	
SECS-P/03 - Scienza delle finanze	
Totale	25

ART. 47

Attività formative a scelta dello studente 25

ART. 48

Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

- prova finale: 5;
- lingua inglese: 5.

ART. 49

Altre (art. 10, comma 1, lettera f), del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509)

Ulteriori conoscenze linguistiche (L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese) abilità informatiche e relazionali, tirocini, ed altre attività ritenute equipollenti dal Consiglio della struttura didattica competente: 10.

ART. 50

Riconoscimento di crediti

Il Consiglio della struttura didattica competente può riconoscere attività formative svolte presso altri corsi di studio, anche di altre Università, o competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

ART. 51

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente. Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, con l'indicazione del curriculum seguito.

Laurea in Matematica
(Classe n. 32: Scienze matematiche)
- Laurea triennale -

ART. 52

Il corso di laurea in Matematica afferisce alla Classe n. 32: Scienze matematiche. I laureati nel corso di laurea devono:

- possedere approfondite conoscenze di base nell'area della matematica;
- possedere adeguate competenze computazionali e informatiche;
- acquisire le metodiche disciplinari ed essere in grado di comprendere e utilizzare descrizioni e modelli matematici di situazioni concrete di interesse scientifico o economico;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati proseguiranno gli studi con un corso di laurea specialistica o svolgeranno attività professionali nel campo della diffusione della cultura scientifica, nonché del supporto modellistico-matematico e computazionale ad attività dell'industria, della finanza e dei servizi, e nella pubblica amministrazione.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività finalizzate a far acquisire: conoscenze approfondite nei vari campi della matematica, nonché di metodi propri della matematica nel suo complesso; capacità di modellizzazione di fenomeni naturali, sociali ed economici, e di problemi tecnologici; conoscenze del calcolo numerico e simbolico e degli aspetti computazionali della matematica e della statistica;
- prevedono una quota significativa di attività formative caratterizzate da un particolare rigore logico e da un elevato livello di astrazione;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 53

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni. Per conseguire il diploma di laurea in Matematica, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

Gli insegnamenti possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e altre forme didattiche decise annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente, nello stabilire l'elenco dei corsi effettivamente attivati, preciserà la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.) e quali siano affiancati da attività didattiche integrative.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà quali insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione e se sarà corredata da votazione o idoneità. Lo stesso potrà valere anche per altre forme didattiche integrative.

ART. 54

VARIABILITÀ NELL'ATTRIBUZIONE DI CREDITI

Nelle attività formative relative alla formazione di base:

- quando è prevista l'attribuzione del valore 40 all'ambito disciplinare "Formazione matematica" è prevista l'attribuzione del valore 5 all'ambito disciplinare "Formazione informatica";
- quando è prevista l'attribuzione del valore 30 all'ambito disciplinare "Formazione matematica" è prevista l'attribuzione del valore 15 all'ambito disciplinare "Formazione informatica".

Nelle attività formative caratterizzanti:

- quando è prevista l'attribuzione del valore 25 all'ambito disciplinare "Formazione algebrico-geometrica" è prevista l'attribuzione del valore 20 all'ambito disciplinare "Formazione modellistico-applicativa";
- quando è prevista l'attribuzione del valore 20 all'ambito disciplinare "Formazione algebrico-geometrica" è prevista l'attribuzione del valore 25 all'ambito disciplinare "Formazione modellistico-geometrica".

ART. 55

Attività formative relative alla formazione di base

<u>Formazione matematica</u>	30 - 40
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/07 - Fisica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
<u>Formazione fisica</u>	5
FIS/01 - Fisica sperimentale	
<u>Formazione informatica</u>	5 - 15
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
Totale	50

ART. 56

Attività formative caratterizzanti

<u>Formazione logico-fondazionale</u>	5
MAT/01 - Logica matematica	
<u>Formazione algebrico-geometrica</u>	20 - 25
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
<u>Formazione analitica</u>	15
MAT/05 - Analisi matematica	
<u>Formazione modellistico-applicativa</u>	20 - 25
MAT/07 - Fisica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	

Totale 65

ART. 57

Attività affini o integrative

<u>Formazione interdisciplinare e applicativa</u>	30
FIS/01 - Fisica sperimentale	
ING-INF/04 - Automatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	

Totale 30

ART. 58

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **15** crediti a libera scelta.

ART. 59

Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

- prova finale: 5
- lingua inglese: 5

ART. 60

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche;

- abilità informatiche e relazionali;
 - tirocini,
- o in altre attività ritenute valide e idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 61

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente.

Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Matematica.

Laurea in Matematica e informatica per le applicazioni aziendali
(Classe n. 32: Scienze matematiche)
- Laurea triennale -

ART. 62

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso di laurea in Matematica e informatica per le applicazioni aziendali afferisce alla Classe n. 32: Scienze matematiche. I laureati nel corso di laurea devono:

- possedere adeguate conoscenze di base nell'area della matematica;
- possedere approfondite competenze computazionali e informatiche;
- acquisire le metodiche disciplinari ed essere in grado di comprendere e utilizzare descrizioni e modelli matematici di situazioni concrete di interesse scientifico o economico;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati svolgeranno attività professionali nel campo del supporto modellistico-matematico e computazionale ad attività dell'industria, della finanza e dei servizi, e nella pubblica amministrazione.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività finalizzate a far acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della matematica, nonché di metodi propri della matematica nel suo complesso; capacità di modellizzazione di fenomeni naturali, sociali ed economici, e di problemi tecnologici; conoscenze approfondite del calcolo numerico e simbolico e degli aspetti computazionali della matematica e della statistica;
- prevedono una quota di attività formative caratterizzate da un particolare rigore logico e da un elevato livello di astrazione;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 63

Caratteristiche generali

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni. Per conseguire il diploma di laurea in Matematica e informatica per le applicazioni aziendali, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

Gli insegnamenti possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e altre forme didattiche decise annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente, nello stabilire l'elenco dei corsi effettivamente attivati, preciserà la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.) e quali siano affiancati da attività didattiche integrative.

Ogni anno il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà quali insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione e se sarà corredata da votazione o idoneità. Lo stesso potrà valere anche per altre forme didattiche integrative.

ART. 64

Attività formative relative alla formazione di base

<u>Formazione matematica</u>	5
MAT/05 - Analisi matematica	
<u>Formazione fisica</u>	10
FIS/01 - Fisica sperimentale	
<u>Formazione informatica</u>	20
INF/01 - Informatica	
Totale	35

ART. 65

Attività formative caratterizzanti

<u>Formazione logico-fondazionale</u>	5
MAT/01 - Logica matematica	
<u>Formazione algebrico-geometrica</u>	20
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	

<u>Formazione analitica</u>	10
MAT/05 - Analisi matematica	
<u>Formazione modellistico-applicativa</u>	45
MAT/07 - Fisica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	
Totale	80

ART. 66

<u>Attività affini o integrative</u>	
<u>Formazione interdisciplinare e applicativa</u>	20
ING-INF/04 - Automatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	20

ART. 67

<u>Attività a scelta dello studente</u>	25
---	----

ART. 68

Attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

- prova finale: 5;
- lingua inglese: 5.

ART. 69

Altre (art. 10, comma 1, lettera f), del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ed altre attività ritenute equipollenti dal Consiglio della struttura didattica competente: 10.

ART. 70

Riconoscimento di crediti

Il Consiglio della struttura didattica competente può riconoscere attività formative svolte presso altri corsi di studio, anche di altre Università, o competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

ART. 71

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente. Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Matematica e informatica per le applicazioni aziendali.